

NUOVO EDEN. Una serata dedicata all'Afghanistan

Garatti e Cordini: parole e note per la pace

Le esperienze del «chirurgo di guerra» di Emergency in un Paese sconvolto dai drammi della guerra affiancate alle canzoni del chitarrista bresciano

Parole e note di pace per ricordare il dramma dell'Afghanistan alle porte del Natale: questo, in estrema sintesi, il senso dell'evento in programma questa sera al cinema teatro Nuovo Eden di via Nino Bixio 9, in città. La serata è organizzata dalla sezione bresciana di Emergency e dalla Tenda della Solidarietà dei Popoli, e schiera sul palco Marco Garatti, chirurgo di guerra, e Giorgio Cordini, musicista, uniti per mettere insieme quei racconti e quella musica di pace cui allude il titolo dell'iniziativa. L'appuntamento è fissato per le 20.30, l'ingresso è ad offerta libera. Sarà presente un banchetto informativo per la raccolta di fondi.

La serata è stata fortemente voluta da don Piero Lanzi, coordinatore della Tenda dei Popoli, e si inserisce all'interno delle molte iniziative proposte da questo organismo in via San Faustino fino al prossimo 12 dicembre.

Ad aprire la serata sarà Garatti, che racconterà il suo Afghanistan, conosciuto in quasi dieci anni di esperienza come chirurgo di guerra per Emergency. Al lavoro in quel Paese dal 2001, è attualmente il responsabile di tutti i progetti dell'associazione in questo angolo di mondo, e in questo lungo periodo di esperienza, ha potuto conoscere da vicino gli afgani, le loro abitudini e tradizioni. Il suo racconto cercherà di ricostruire gli avvenimenti che hanno sconvolto questo Paese negli ultimi vent'anni, non solo attraverso i fatti di cui è stato testimone ma anche riportando le tante storie che ha ascoltato. Garatti, come si ricorderà, è recentemente salito alla ribalta delle cronache quando, insieme ad altri due operatori di Emergency, era stato arrestato in Afghanistan con accuse in seguito rientrate.

«Passi tante ore in sala operatoria e sei focalizzato sul fatto di mettere a posto dei pezzi che sono andati fuori ordine - ha detto il chirurgo ricordando la sua esperienza -. Dopo però ricordi. Ricordi le storie che stanno dietro, ed è soprattutto il ricordo che è molto pesante e difficile da digerire».

Per concludere la serata non poteva mancare la musica: e a questo non poteva che pensare Giorgio Cordini, chitarrista bresciano a fianco di De André nei suoi ultimi anni di attività artistica e sostenitore convinto di Emergency, che proporrà un concerto di brani cantautorali dedicati alla pace, oltre che di pezzi strumentali di sua composizione. C.A.

